

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (IV e XIII):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	» 2
CONVOCAZIONI	» 3
RELAZIONI PRESENTATE	» 4

GIUSTIZIA (IV) e LAVORO (XIII)

Commissioni riunite.

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 LUGLIO 1965, ORE 10. — *Presidenza del Presidente ZANIBELLI indi del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale, Martoni.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Norme sui licenziamenti individuali » (2452);

SULOTTO ed altri: « Regolamentazione del licenziamento » (302);

E PETIZIONI: (73), (80), (83), (84), (86), (87), (88).

I deputati Cacciatore, Rossinovich, Cannizzo, Guidi e Quintieri completano l'illustrazione degli emendamenti proposti dalle varie parti politiche all'articolo 12 del disegno di legge n. 2452. Successivamente il deputato Fortuna, Relatore per la IV Commissione e Borra, illustrano altri emendamenti presentati nel corso della seduta ai vari articoli del disegno di legge, mentre il Presidente Zappa dà notizia del parere espresso dalla XII Commissione Industria e commercio.

Il Presidente Zanibelli, quindi, rilevato il gran numero di emendamenti presentati, propone per economia della discussione, di affidare al Comitato dei nove l'ulteriore esame per la formulazione delle proposte relative al testo degli articoli, da sottoporre infine

alla Commissione per le conclusioni da proporre all'Assemblea.

Dopo intervento dei deputati Tognoni, Sulotto, Cruciani e Mazzoni, la Commissione aderisce alla proposta del Presidente Zanibelli, rimanendo inteso che le decisioni definitive sul testo da proporre all'Assemblea saranno prese dalla Commissione medesima.

Il deputato Russo Spena, Relatore per la XIII Commissione, replica quindi agli intervenuti, rilevando che le proposte di emendamento toccano tre aspetti; puramente tecnici, come la sistematica della legge rispetto alle vigenti norme dei codici; tecnico-politici, in merito alla classificazione delle cause illegittime di licenziamento; politico-sociali circa i limiti di applicabilità della legge e il problema delle libertà sindacali. Dopo essersi soffermato in particolare sulle procedure previste dagli articoli 7 e 8, che occorre definire sotto la figura del presupposto processuale o del compromesso arbitrale, conclude riservandosi di approfondire le eventuali soluzioni in seno al Comitato dei nove.

Il deputato Fortuna, Relatore per la IV Commissione, rispondendo agli intervenuti, rileva che i punti centrali del disegno di legge sono gli articoli 7 e 8, che investono problemi di carattere procedurale, e l'articolo 12, per il quale propone il correttivo di far salva l'applicazione, anche per le aziende con meno di 35 dipendenti, delle norme relative alle libertà sindacali e all'indennità di anzianità.

Il Sottosegretario Martoni rivolge infine un invito alle Commissioni a voler mantenere le linee essenziali del disegno di legge, in quanto conformi all'accordo sindacale del 29 aprile 1965, salvo l'opportuna valutazione degli aspetti tecnici e sistematici.

Il Presidente Zanibelli chiama, quindi, a far parte del Comitato dei nove i deputati Russo Spena e Fortuna, Relatori, Ruffini, Averardi, Sulotto, Cruciani, Cannizzo, Cacciatore e lui medesimo, convocandolo per martedì 6 luglio alle ore 17,30, per l'ulteriore esame degli articoli e degli emendamenti.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

VENERDÌ 2 LUGLIO 1965, ALLE ORE 9,50. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Magri.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Istituzione di scuole materne statali » (1897);

LEVI ARIAN GIORGINA ed altri: « Istituzione di scuole statali per l'infanzia » (*Urgenza*) (938);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Obbligatorietà della scuola per minorati dell'udito » (148);

DEGAN ed altri: « Modifica dell'articolo 21 della legge 13 marzo 1958, n. 165, per la rivalutazione della carriera delle maestre giardiniere » (821).

Il deputato Savio Emanuela rileva che la discussione già svolta, anche se meritatamente approfondita, ha sofferto di una tendenza all'irrigidimento su posizioni ideologiche preconcelte sostanzialmente indifferenti alla realtà effettiva: così ad esempio è stato presentato come una alternativa irriducibile il preteso conflitto fra carattere assistenziale e carattere scolastico della nuova istituzione, mentre questi caratteri sono ovviamente complementari e trovano un adeguato momento di sintesi nella definizione, fatta propria dalla sua parte, della scuola materna come centro infantile educativo assistenziale sociale.

Questa definizione descrive in modo appropriato anche l'esperienza internazionale in materia, esperienza che — tra l'altro — si fonda sulla libertà delle iniziative e sul riconoscimento sostanziale del pluralismo scolastico.

Riconosce la delicatezza del problema del posto che compete allo Stato, e dopo aver affermato che la scuola materna trova la sua matrice non già nell'articolo 33 ma nell'articolo 31 della Costituzione, esclude che lo Stato possa arrogarsi una funzione assorbente rispetto alle iniziative particolari, che avendo assolto in questi anni e degnamente, ad una funzione pubblica, meritano i riconoscimenti ed i sostegni adeguati.

Conclude soffermandosi sui problemi della formazione del personale insegnante di queste scuole.

Il Presidente Ermini, quindi, dichiarata chiusa la discussione generale, rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

PROPOSTA DI LEGGE:

COLASANTO ed altri: — Inquadramento del personale direttivo e docente delle sopresse scuole tecniche nei ruoli degli istituti professionali e disciplina degli incarichi e supplenze nei medesimi istituti » (1709).

Il Relatore Racchetti illustra le tre finalità specifiche del provvedimento, che si propone di inquadrare il personale di ruolo delle ex scuole tecniche, di stabilire regolari concorsi per i presidi, di disciplinare gli incarichi e le supplenze.

Dopo interventi dei deputati Leone Raffaele, Codignola e Buzzi e del Sottosegretario Magri, il quale comunica che si trova in stato di avanzata elaborazione il disegno di legge governativo sugli istituti professionali, la Commissione delibera all'unanimità, su proposta del Relatore, di richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa del provvedimento.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROMANATO e PITZALIS: « Norme per l'assunzione nel ruolo dei presidi di concorrenti idonei » (1129);

LEONE RAFFAELE: « Norme per l'assunzione nei ruoli organici dei presidi o capi di istituto in possesso di particolari requisiti e condizioni » (1777).

Il Relatore Racchetti esprime il suo consenso alle proposte di legge che si propongono ambedue, sia pure adottando meccanismi diversi, di risolvere il problema delle numerosissime presidenze attualmente scoperte.

Dopo interventi dei presentatori Leone Raffaele e Romanato, nonché del Sottosegretario Magri, che esprime le perplessità del Governo sulla opportunità dell'iniziativa, il Presidente Ermini — su sollecitazione dello stesso rappresentante del Governo — rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame delle proposte di legge.

PROPOSTE DI LEGGE:

CRUCIANI e GRILLI ANTONIO: « Norme integrative degli articoli 20 e 21 della legge 7 febbraio 1958, n. 88, concernente provvedimenti per l'educazione fisica » (72);

TITOMANLIO VITTORIA: « Provvedimenti in favore degli insegnanti di educazione fisica » (250);

LETTIERI ed altri: « Provvedimenti in favore degli insegnanti di educazione fisica » (1188);

URSO ed altri: « Provvedimenti in favore degli insegnanti di educazione fisica » (1209).

Dopo interventi dei deputati Picciotto, Leone Raffaele e Lettieri, i quali tutti sollecitano una rapida definizione del problema, il Presidente Ermini, dopo aver ribadito le ragioni di opportunità che impongono una accelerazione dell'*iter* delle proposte di legge, constatata l'assenza del Relatore De Zan, ne rinviava ad altra seduta il seguito dell'esame.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

COMMISSIONE SPECIALE

per l'esame delle proposte di legge concernenti la disciplina dei contratti di locazione degli immobili urbani.

Mercoledì 7 luglio, ore 17.

IN SEDE REFERENTE.

Esame delle proposte di legge:

RICCIO ed altri: Disposizioni sulle locazioni di immobili adibiti ad attività di commercio (1322) — Relatore: Bonaiti;

DE PASQUALE ed altri: Regolamentazione dei canoni di affitto degli immobili urbani (1584) — Relatore: Bonaiti;

SIMONACCI ed altri: Tutela dell'azienda alberghiera (1632) — Relatore: Cucchi;

ORIGLIA: Disciplina dei contratti di locazione degli immobili ad uso di commercio (1634) — Relatore: Bonaiti;

CUCCHI ed altri: Disciplina generale degli affitti (1690) — Relatore: Bonaiti;

COLOMBO VITTORINO ed altri: Modificazione della disciplina transitoria delle locazioni di immobili urbani (1700) — Relatore: Bonaiti;

MARIANI: Tutela della locazione e dell'avviamento alberghiero (1769) — Relatore: Cucchi;

BOVA ed altri: Disciplina delle locazioni di immobili adibiti ad uso di attività artigianale (2276) — Relatore: Bonaiti.

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

Mercoledì 7 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione delle Sezioni autonome del Genio civile per le opere marittime in Trieste,

Ravenna e Reggio Calabria (1947) — Relatore: Fortini — (*Parere della I Commissione*).

Discussione delle proposte di legge:

ALESSANDRINI ed altri: Estensione delle disposizioni della legge 17 agosto 1960, n. 908, sulla utilizzazione di talune forme di pagamento già esclusive dall'Amministrazione centrale (657) — Relatore: Fortini — (*Parere della VI Commissione*);

TAGLIAFERRI ed altri: Interpretazione autentica dell'articolo 9 della legge 27 aprile 1962, n. 231, in materia di gestione degli immobili di tipo popolare ed economico ceduti in proprietà con pagamento rateale (2175) — Relatore: Ripamonti.

IN SEDE REFERENTE.

Parere sulla proposta di legge:

SENATORI LOMBARDI ed altri: Norma modificativa della legge 5 giugno 1850, n. 1037, per quanto riguarda gli acquisti di immobili da parte degli Istituti autonomi per le case popolari (*Approvata dalla VII Commissione permanente del Senato*) (2365) — (*Parere alla IV Commissione*) — Relatore: Di Nardo.

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

Mercoledì 7 luglio, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione del disegno di legge:

Trattamento tributario delle costruzioni, modificazioni, trasformazioni e riparazioni navali (*Approvato dal Senato*) (2388) — Relatore: Sinesio — (*Parere della V e della VI Commissione*).

Seguito della discussione della proposta di legge:

COLASANTO ed altri: Provvidenze finanziarie ed assicurative per la costruzione e l'acquisto di case per i ferrovieri (2202) — Relatore: Mancini Antonio — (*Parere della V e della IX Commissione*).

Seguito della discussione delle proposte di legge:

DE PASQUALE e FIUMANÒ: Nuove norme sul riscatto degli alloggi delle ferrovie dello Stato (1383);

GERBINO: Norme aggiuntive relative al riscatto di alcune categorie di alloggi delle ferrovie dello Stato (1647);

— Relatore: Mancini Antonio — (*Parere della IX Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

TURNATURI: Istituzione di un Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, con sede in Catania (802) — Relatore: Cavallaro Nicola — (*Parere della I e della V Commissione*).

RELAZIONI PRESENTATE

IX Commissione (Lavori pubblici):

« Modificazioni ed integrazioni alla legge 18 aprile 1962, n. 167 » (2418);

TODROS ed altri: « Modifica alla legge 18 aprile 1962, n. 167, concernente disposizioni

per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare » (933);

DE PASQUALE ed altri: « Modifiche agli articoli 12 e 16 della legge 18 aprile 1962, n. 167, recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare » (2278);

DEGAN ed altri: « Modifica agli articoli 12, 16 e 18 della legge 18 aprile 1962, n. 167, recante disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare » (2346);

COTTONE e TAVERNA: « Modifiche alla legge 18 aprile 1962, n. 167, contenente disposizioni per favorire l'acquisizione di aree fabbricabili per l'edilizia economica e popolare » (2411).

— Relatori: Ripamonti, *per la maggioranza*, Guarra, *di minoranza*.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 21,30.